



N. 5 elaborati; allegati solo all'originale

COMUNE DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 40 - Consiglieri in carica n. 40

ANNO 2007

DELIBERAZIONE N. 61

O G G E T T O: Piano Comunale Protezione Civile. Approvazione

L'anno duemilasette, il giorno 27 del mese di luglio alle ore 19,10 nella sala consiliare del Palazzo degli Uffici Municipali di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede il Presidente, *avv. Giuseppe Vetrano*

Partecipa alla seduta il Segretario *dr.ssa Giovanna Muollo*.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti :

SINDACO Giuseppe GALASSO - presente: si					
CONSIGLIERE		presente	CONSIGLIERE		presente
1	Antonio CUCCINIELLO		21	Francesco TODISCO	
2	Domenico PALUMBO	no	22	Angelo SPICA	no
3	Salvatore CUCCINIELLO	no	23	Michele PALLADINO	
4	Francesco S. TORTORIELLO		24	Sergio TREZZA	
5	Modestino VERRENGIA	no	25	Bruno DI NARDO	
6	Guido D'AVANZO		26	Vincenzo SBRESCIA	no
7	Enza AMBROSONE		27	Giuseppe DE LORENZO	
8	Nicola POPPA		28	Stefano Antonio LA VERDE	
9	Giuseppe GIACOBBE		29	Mattia TROFA	no
10	Nicola GIORDANO		30	Antonio IANNACCONE	
11	Celestino BASAGNI	no	31	Antonio GENGARO	
12	Giuseppe FREDA		32	Antonio de FAZIO	
13	Umberto VECCHIONE		33	Giovanni D'ERCOLE	no
14	Ernesto DI CICILIA	no	34	Carmine MONTANILE	no
15	Vittorio DE VITO		35	Modestino Maria IANDOLI	no
16	Luca IANDOLO		36	Nicola BATTISTA	no
17	Angelo REALE		37	Generoso BENIGNI	no
18	Giuseppe VETRANO		38	Edoardo Lucio F. FIORE	no
19	Giuseppe NEGRONE	no	39	Luigi CIARIMBOLI	no
20	Sergio BARBARO		40	Gennaro ROMEI	

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Sono, altresì, presenti e partecipano – senza diritto al voto – il Vice Sindaco Spina Antonio e gli assessori: Ivo Capone , Genovese Antonio, Giova Maria, Micera Nicola, Pennetta Donato, Pericolo Raffaele, e Perrotta Mario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Ass. Spina;

VISTI

i comma 1 e 3 dell'art. 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 che individua il Sindaco quale autorità comunale di Protezione Civile;

VISTO

il D.M. 28 maggio 1993 di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, che all'art. 1 stabilisce che il Servizio di Protezione Civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica rientra tra i servizi indispensabili dei comuni;

CONSIDERATO

- il quadro ordinamentale della legge 8 giugno 1990, n. 142 e del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 conferisce ai comuni sia funzioni di programmazione, quali previsione e prevenzione di cui alla Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, sia compiti operativi consistenti, tra l'altro in :

- a) attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e di interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990 n. 142.....;
- d) attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- e) vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;

- f) utilizzo del volontariato di protezione civile, a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

DATO ATTO CHE

- nell'espletamento di tale attività e in particolare nella prevenzione e previsione sono stati predisposti ed approvati:
- il piano comunale di protezione civile relativo al rischio sismico ed idrogeologico con delibera di G.C. n. 266 in data 27 marzo 2001;
- il regolamento che istituisce il Servizio Comunale di protezione civile, il Comitato, il Gruppo Operativo Comunale e le Unità di Crisi Locali con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 3 maggio 2002;
- il piano relativo all'emergenza meteorologica che pianifica il rischio alluvioni, gelate, grandine, neve e ceneri (rischio Vesuvio) con delibera di G.C. n. 327 del 22 maggio 2003;
- nonché a mezzo Decreto Sindacale n. 5623 del 26/09/2002 sono stati nominati i responsabili delle nove funzioni di supporto, dell'ufficio Segreteria, della Sala Stampa, i componenti tecnici del C.O.C. e quelli delle Unità di Crisi Locali specificando i compiti di ogni singola funzione.

ATTESO CHE

- alla luce di quanto innanzi espresso e dei provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione Comunale relativi a:
- alienazione di aree destinate a ricovero e attesa della popolazione;
- adozione del nuovo strumento urbanistico P.U.C.
- nonché all'adeguamento delle disposizioni legislative e normative in materia di protezione civile e del piano intercomunale del rischio industriale MERES predisposto dall'Ufficio Territoriale del Governo di Avellino si rende necessario rielaborare nella sua completezza il relativo piano comunale di protezione civile;

VISTO

il citato piano datato 12 gennaio 2006, redatto dal personale tecnico del Servizio di Protezione Civile sulla base dei rischi presenti nel territorio comunale di Avellino, nei seguenti elaborati:

ELABORATO A
PIANO COMUNALE

- ANALISI
- PROGRAMMAZIONE
- TAVOLE GRAFICHE DI PIANIFICAZIONE

ALLEGATO 1 ORGANIZZAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO

- REFERENTI E COMPITI
- SCHEDE RACCOLTA DATI
- SCHEDE GESTIONE EMERGENZA

ALLEGATO 2 GESTIONE FASE DI EMERGENZA

- TAVOLE DI PROGETTO AREE DI ATTESA / EMERGENZA / RICOVERO
- SCHEDE TECNICHE

ALLEGATO 3 RISCHIO SISMICO

- STRUTTURE STRATEGICHE
- SCHEDE DI CENSIMENTO

ALLEGATO 4 RISCHIO INDUSTRIALE

- TAVOLE GRAFICHE
- SCHEDE INFORMATIVA DITTA MERES
- SCHEDE INFORMATIVA DITTA DENSO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ATTESO che il piano è stato regolarmente trasmesso alle Circoscrizioni Comunali;

VISTI i pareri espressi dalla I e V Circoscrizione Cittadina e dati per acquisiti i restanti pareri per decorrenza dei termini prescritti;

VISTO il parere della commissione urbanistica dell' 11/05/2006 e la nota di riscontro del Servizio Protezione Civile datata 29/05/2006 prot. n. 4556/Urb;

DATO ATTO che il citato piano comunale di protezione civile rappresenta uno strumento dinamico strutturato su linee guida che, attraverso la sinergia delle risorse di protezione civile presenti sul territorio comunale e varie esercitazioni, dovrà essere continuamente testato ed aggiornato sui rischi, risorse e sulle aree di emergenza, al fine di renderlo operativo ed efficace in caso di emergenza;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Ambiente;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari;

Con voti **favorevoli 22** ed **astenuti 3** (Conss. Romei, de Fazio e Gengaro) su **25** presenti,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano comunale di protezione civile relativo ai rischi presenti sul territorio comunale di Avellino;
- 2) di dare mandato al Servizio di Protezione Civile del Settore Ambiente per gli adempimenti consequenziali e, così come indicato in premessa, al costante aggiornamento dei rischi, risorse ed aree di emergenze, al fine di renderlo operativo ed efficace in caso di emergenza;
- 3) di dare atto che la spesa relativa all'operatività del citato piano è compreso nell'importo previsto per l'attuazione del Piano di protezione civile Programma Triennale 2006-2008;

Successivamente, su proposta del Presidente,

con voti **favorevoli 22** ed **astenuti 3** (Conss. Romei, de Fazio e Gengaro) su **25** presenti,

D I C H I A R A

- di dare alla presente deliberazione esecuzione immediata.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, 6 AGO. 2007

IL SEGRETARIO



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio la retroscritta deliberazione il giorno 6 AGO. 2007 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 6 AGO. 2007

IL MESSO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in giorno 6 AGO. 2007 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 21 AGO. 2007

Avellino, 6 AGO. 2007

IL SEGRETARIO



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 6.08.07 come prescritto dall'art.124 Decreto Legislativo n. 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 6 Agosto '07;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4) Decreto Legislativo 267/2000;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3) Decreto Legislativo 267/2000;

Li 6 Agosto 2007

F.to IL SEGRETARIO